



Giancarlo	Galan
Luca	Zala
Renato	Chisso
Giancarlo	Conta
Manuela	Coppola
Oscar	De Bona
Antonio	De Poli
Elena	Donazzan
Fabio	Gava
Massimo	Giorgetti
Renzo	Marangon
Flavio	Tesi
Stefano Antonio	Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. **4164** del **30 DIC. 2005**

Segretario Antonio Menetto

OGGETTO: Composizione Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Veneto

Riferisce l'Assessore alle Politiche della Mobilità e Infrastrutture, Renato Chisso.

La Giunta regionale, con DGR n. 250 del 9 febbraio 2001 ha provveduto all'istituzione, ai sensi della Legge 17 maggio 1999, n. 144, del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) stabilendone la relativa composizione.

Per effetto della riorganizzazione conseguente al rinnovo degli organi regionali si rende ora necessario procedere alla nuova determinazione della sua composizione. Al riguardo si propone di individuare quali componenti fissi del N.U.V.V. il Segretario generale della Programmazione, con funzioni di Presidente, il Segretario regionale Infrastrutture e Mobilità, con funzioni di Vicepresidente, e il Segretario Regionale Bilancio e Finanza, quale componente. Si propone, poi, che questa composizione fissa, qualora sia ritenuto necessario dalla specificità dei progetti sottoposti all'esame del N.U.V.V. stesso, sia integrata con la partecipazione di uno o più Segretari, o loro delegati, competenti per materia, con funzioni consultive.

Infine, poiché tra le competenze del N.U.V.V., ricopre un ruolo sempre più importante quella afferente all'esame e all'emanazione del relativo parere in merito alla finanza di progetto, si propone a tal fine l'adozione delle metodologie procedurali di cui all'**allegato A**.

Viene, infine, individuata la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti quale supporto all'attività del N.U.V.V. sia sotto il profilo delle funzioni di segreteria tecnica dello stesso, che sotto quello di istruttoria e predisposizione dei relativi atti concernenti i progetti sottoposti all'esame del N.U.V.V. ovvero i progetti per i quali è richiesto il parere del N.U.V.V..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale da atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la legge 17 maggio 1999. N.144;
- VISTA la L.R. 10.01.1997, n.1;
- VISTA la DGR n. 250 del 9.02.2001 di istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti;

DELIBERA

1. Di determinare la composizione del Nucleo di valutazione e verifica degli Investimenti pubblici della Regione Veneto nel modo di seguito indicato:

- Presidente : Segretario Generale della Programmazione;
- Vice Presidente : Segretario Regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Componente: Segretario Regionale Bilancio e Finanza;
- Componente Aggiunto: uno o più Segretari Regionali, o loro delegati, con funzioni consultive, qualora ciò sia richiesto per l'esame di specifici progetti.

2. Di individuare nella Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti la struttura di supporto per l'attività di segreteria tecnica del N.U.V.V. per l'attività di istruttoria e predisposizione dei relativi atti concernenti i progetti sottoposti all'esame del N.U.V.V., e per l'attività di istruttoria e predisposizione dei relativi atti concernenti progetti per i quali è richiesto il parere del N.U.V.V..

3. Di determinare le procedure per l'attività di finanza di progetto sottoposta al parere del N.U.V.V. come da **allegato A** che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del presente provvedimento.

4. Di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO

Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE

On Dott. Giancarlo Galan

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Luca Zala





Dgr n. 4164 del 30 DIC. 2005



pag. 1/1

ALLEGATO _A_**IPOTESI A**

La procedura di finanza di progetto può essere promossa da un soggetto promotore: in questo caso la proposta è oggetto di una prima valutazione da parte della Direzione Valutazione Progetti e Investimenti, sentita la Segreteria competente per materia, sotto il profilo del possesso dei requisiti formali richiesti dalla legge e sotto il profilo della sua compatibilità con la Programmazione Regionale. A questa prima fase segue l'esame istruttorio della proposta stessa compiuto con l'indispensabile collaborazione della Segreteria competente per materia attraverso un proprio delegato in modo tale da sottoporre la proposta all'esame del N.U.V.V. per l'emissione del relativo parere. Qualora il parere del N.U.V.V. sia positivo viene rimesso alla Giunta Regionale che, ritenendo di recepirlo, provvede alla dichiarazione di pubblico interesse dell'intervento oggetto della proposta. A seguito di tale dichiarazione di pubblico interesse è predisposto il bando per la scelta dei pubblici competitori da mettere in gara con il promotore: il Bando viene approvato dalla Giunta Regionale che provvede ad autorizzarne la pubblicazione e a nominare la Commissione di Gara. La composizione della Commissione di gara rispecchia le diverse competenze coinvolte in una simile valutazione per cui comprende: A) uno o due componenti nominati all'interno della Direzione Valutazione Progetti e Investimenti; B) un componente nominato all'interno della Direzione competente per materia; C) un componente nominato all'interno della Direzione Bilancio qualora il progetto preveda la richiesta di un contributo pubblico. A seguito del maturare del termine perentorio per la presentazione delle proposte da parte di Pubblici Competitori, la Commissione provvede ad espletare la Gara e successivamente alla fase della procedura negoziata con il Promotore andando così ad aggiudicare l'intervento. Gli atti sono poi trasmessi alla Giunta per l'approvazione. A seguito di tale approvazione l'intervento è affidato per la sua gestione alla Direzione competente per materia

IPOTESI B

La procedura di finanza di progetto può essere promossa direttamente dalla regione: nel qual caso la Direzione competente per materia provvede a formulare la relativa richiesta che verrà esaminata sotto il profilo del possesso dei requisiti formali richiesti dalla legge da parte della Direzione Progetti e Investimenti. La proposta viene poi sottoposta all'esame del N.U.V.V. per l'espressione del parere in ordine all'emissione dell'avviso pubblico. Qualora detto parere sia positivo, verrà predisposto l'avviso pubblico e dato corso alla sua pubblicazione nei termini di legge. A questa prima fase segue l'esame istruttorio della proposta stessa compiuto con l'indispensabile collaborazione della Segreteria competente per materia attraverso un proprio delegato in modo tale da sottoporre la proposta all'esame del N.U.V.V. per l'emissione del relativo parere. Qualora il parere del N.U.V.V. sia positivo viene rimesso alla Giunta Regionale che, ritenendo di recepirlo, provvede alla



dichiarazione di pubblico interesse dell'intervento oggetto della proposta. A seguito di tale dichiarazione di pubblico interesse è predisposto il bando per la scelta dei pubblici competitori da mettere in gara con il promotore; il Bando viene approvato dalla Giunta Regionale che provvede ad autorizzarne la pubblicazione e a nominare la Commissione di Gara. La composizione della Commissione di gara rispecchia le diverse competenze coinvolte in una simile valutazione per cui comprende: A) uno o due componenti nominati all'interno della Direzione Valutazione Progetti e Investimenti; B) un componente nominato all'interno della Direzione competente per materia; C) un componente nominato all'interno della Direzione Bilancio qualora il progetto preveda la richiesta di un contributo pubblico. A seguito del maturare del termine perentorio per la presentazione delle proposte da parte di Pubblici Competitori, la Commissione provvede ad espletare la Gara e successivamente alla fase della procedura negoziata con il Promotore andando così ad aggiudicare l'intervento. Gli atti sono poi trasmessi alla Giunta per l'approvazione. A seguito di tale approvazione l'intervento è affidato per la sua gestione alla Direzione competente per materia

IPOTESI C

I progetti già avviati vengono coordinati dalla Direzione Valutazione Progetti e Investimenti ed inseriti nella fase procedurale in cui sono giunti.